

PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DEGLI ILLECITI (C.D. WHISTLEBLOWING)

Le segnalazioni relative agli illeciti o alle violazioni normative (c.d. whistleblowing) possono essere effettuate tramite le seguenti procedure, previste ai sensi del D. Lgs. 10 marzo 2023 n. 24.

QUALI ILLECITI O VIOLAZIONI È POSSIBILE SEGNALARE?

Sono oggetto di segnalazione gli atti e le omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di Irfis-FinSicilia S.p.a. e che consistono in:

- Illeciti amministrativi;
- Illeciti contabili;
- Illeciti civili;
- Illeciti penali;
- Condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o violazioni del Modello Organizzativo;
- Violazione di norme nazionali o dell'Unione europea relative ai settori indicati nell'art. 2 comma 1 n. 3 D.Lgs. 24/2023;
- Atti o omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione europea di cui all'art. 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Atti o omissioni riguardanti il mercato interno di cui all'art. 26 par. 2 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica la finalità della normativa in materia di imposta sulle società;
- Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o le finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione europea nei settori indicati nell'art. 2 comma 1 nn. 3, 4 e 5 D.Lgs. 24/2023.

CHI PUÒ EFFETTUARE UNA SEGNALAZIONE?

Possono effettuare la segnalazione i soggetti che intrattengono rapporti con Irfis, come appresso specificato:

- Dipendente;
- Collaboratore;
- Fornitore, subfornitore o dipendente/collaboratore degli stessi;
- Libero professionista, consulente, lavoratore autonomo;
- Volontario o tirocinante, retribuito o non retribuito;
- Azionista o persona con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza;
- Ex dipendente, ex collaboratore o persona che non ricopre più una delle posizioni indicate in precedenza;

- Soggetto in fase di prova, di selezione o il cui rapporto giuridico non sia ancora iniziato.

COME EFFETTUARE UNA SEGNALAZIONE?

Sono previsti i seguenti canali di segnalazione interna:

- Tramite l'apposita piattaforma telematica, utilizzando il seguente link: <https://irfis.whistleblowing.it>;
- Segnalazione orale negli orari di ufficio al numero +39 3347011899, su cui è attivo anche il servizio di segreteria telefonica nonché il servizio di messaggistica, scritto e vocale, di whatsapp;
- In modalità cartacea, inviando la segnalazione in busta sigillata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, secondo le modalità indicate in allegato;
- Mediante incontro diretto con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La segnalazione deve essere circostanziata, fondata su elementi di fatto precisi e di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Le segnalazioni sono ricevute direttamente ed esclusivamente dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), il quale le gestirà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 24/2023.

E' assicurata la riservatezza del soggetto segnalante e la sua tutela da ogni eventuale ritorsione.

L'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi anche indirettamente l'identità non possono essere rilevate senza il consenso espresso del segnalante stesso.

Al soggetto segnalante è rilasciato apposito avviso di ricevimento di segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione.

Il riscontro alla segnalazione è fornito entro tre mesi dalla data di avviso del ricevimento.

Eventuali segnalazioni riguardanti il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dovranno essere inviate unicamente ad ANAC, secondo l'apposita procedura presente nel sito:

<https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>

Segnalazione illecito in modalità cartacea

Il soggetto segnalante, nel caso decida di avvalersi della modalità cartacea per effettuare la segnalazione dell'illecito dovrà attenersi alle seguenti istruzioni:

Compilare gli appositi moduli allegati alla presente resi disponibili dalla Società sul proprio sito istituzionale.

I moduli si compongono in: Sezione A e Sezione B. .

Nel modulo Sezione A , vanno riportate le generalità identificative del soggetto segnalante ed un pseudonimo a scelta dello stesso, costituito da un codice di 8 cifre e lettere.

Il primo foglio, unitamente alla fotocopia di un documento di identità se il soggetto segnalante non sia un dipendente, va inserito in busta chiusa (***busta A - Identità del segnalante***), cosicché non sia immediatamente visibile l'identità del segnalante stesso.

Nel caso in cui il segnalante voglia rimanere nell'anonimato non dovrà compilare la suddetto modulo Sezione A, nè utilizzare la **busta A**.

Nel caso in cui non scelga l'anonimato, per tutelare l'identità del segnalante lo pseudonimo viene utilizzato nella compilazione della seconda parte del modulo, che deve peraltro garantire la raccolta di tutti gli elementi utili alla ricostruzione del fatto e ad accertare la fondatezza di quanto segnalato, indicandovi le modalità attraverso le quali si è venuti a conoscenza dell'illecito, nonché l'analisi dei fatti che hanno costituito la condotta illecita.

Nel modulo Sezione B vanno indicati gli elementi relativi alla segnalazione.

Il modulo Sezione B va inserito in busta chiusa (***busta B – Segnalazione condotta illecita***).

Le due buste vanno poi racchiuse in una terza busta che va spedita sigillata tramite raccomandata del servizio postale con la scritta **RISERVATA**:

Al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Irfis FinSicilia S.p.A Via Giovanni Bonanno 47, 90143 Palermo

I dipendenti, i tirocinanti, i rappresentanti dell'azionista, i soggetti con funzione di direzione, amministrazione, controllo, vigilanza o rappresentanza, in alternativa all'utilizzo del servizio postale, possono consegnare la busta contenente la segnalazione direttamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Le segnalazioni pervenute tramite posta sono consegnate sigillate e con immediatezza al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che provvederà alle attività di competenza.

SEGNALAZIONE AI SENSI DELLA L.N. 190/2012

Sezione A - Identita' segnalante

Indicazioni sulla persona fisica cui la segnalazione va riferita (soggetti interni e/o esterni alla Societa')

DATI IDENTIFICATIVI DEL SEGNALANTE

Nome e Cognome		Pseudonimo (codice di 8 cifre e lettere a scelta)	
Luogo di nascita	Data di nascita		
Residenza: Via – Località – Sigla Provincia - Nazione			
Telefono	Mail		
Codice fiscale	Documento di identità (eventuale)		

Da compilare solo nel caso di persona fisica che esegue la segnalazione nell'interesse di altra persona giuridica

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO GIURIDICO

Denominazione	Natura
Luogo e data costituzione	N.Inscr. CC.I.AA.
Codice Fiscale	Partita IVA
Sede legale	
Sede amministrativa	
Legale rappresentante	

_____, ____/____/____
Luogo Data

Firma del segnalante

Attenzione: da racchiudere in busta chiusa (A - Identita' segnalante) separatamente dai successivi fogli del presente modulo, unitamente ad un documento di riconoscimento

Dati di protocollo (da compilare a cura del Responsabile della Prevenzione della corruzione)

_____, ____/____/____ _____
Luogo Data Nome e Cognome del responsabile Firma del responsabile

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Sistema interno di segnalazione delle violazioni (c.d. "Whistleblowing").

1) Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Titolare del trattamento è IRFIS FinSicilia S.p.A con sede in Palermo via Giovanni Bonanno 47 90143 (nel seguito la "Società"). Lei puoi contattare il nostro Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo sopra indicato o al seguente indirizzo di posta elettronica: irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it

2) Quali dati personali sono trattati

Il trattamento riguarda i dati personali identificativi e di contatto del soggetto segnalante, nonché ogni altro dato, compresi quelli personali di soggetti segnalati, contenuto nella segnalazione di violazione, ed è effettuato dalla Società in conformità al GDPR.

In base al principio di minimizzazione, saranno trattati solo i dati personali necessari per l'istruttoria della segnalazione. Le categorie particolari di dati personali e i dati giudiziari, se non rilevanti per la fattispecie di segnalazione, non dovrebbero essere inseriti in essa da parte del segnalante. In ogni caso, qualora fossero presenti, la Società non ne farà alcun uso, fatti salvi i casi in cui il trattamento è necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria ed è autorizzato dalla legge o da un provvedimento dell'Autorità controllo o comunque su richiesta dell'Autorità Pubblica.

Il mancato conferimento dei dati non consente la gestione della segnalazione (con la sola eccezione delle segnalazioni che possono essere fatte in forma anonima).

3) Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte violazioni delle quali sia venuto a conoscenza, in ragione del proprio rapporto con la Società o del rapporto esistente con la sua società di appartenenza, commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Il trattamento dei dati del segnalante, del segnalato e di qualsivoglia soggetto forniti nell'ambito della segnalazione, è effettuato nell'esecuzione dei propri compiti di accertare eventuali illeciti/violazioni denunciati nell'interesse dell'integrità della Società ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023. In particolare, tale trattamento viene effettuato per adempiere agli specifici obblighi previsti dalla suddetta normativa nonché per la eventuale difesa dei diritti della Società.

4) Modalità di trattamento e conservazione dei dati

Il trattamento dei dati personali raccolti attraverso i canali di segnalazione (piattaforma applicativa accessibile tramite link indicato nel sito web aziendale, posta cartacea, segreteria telefonica nonché il servizio di messaggistica, scritto e vocale, di whatsapp; o mediante incontro diretto) può avvenire sia attraverso strumenti informatici e telematici sia senza l'ausilio di essi, ma sempre sotto il presidio di misure tecniche e organizzative idonee a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati del segnalante, delle persone coinvolte o comunque menzionate nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione durante tutte le attività di gestione della segnalazione stessa anche mediante, ove possibile, il ricorso a strumenti di crittografia, al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. I dati personali trattati dalla Società non sono oggetto di diffusione. La Società, per le finalità riportate in questa informativa non utilizza processi decisionali basati unicamente su un trattamento automatizzato.

I dati personali trattati nell'ambito di una istruttoria di segnalazione sono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e sono cancellati o resi anonimi decorsi cinque anni dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, a meno che il loro ulteriore trattamento sia necessario per uno dei seguenti scopi: i) risoluzione contenziosi avviati prima della scadenza del periodo di conservazione; ii) per dare seguito a possibili indagini/ispezioni da parte di funzioni di controllo interno e/o Autorità esterne avviati prima della scadenza del periodo di conservazione; iii) per dare seguito a richieste di Pubbliche Autorità pervenute/notificate alla Società prima della scadenza del periodo di conservazione.

5) Soggetti a cui possono essere comunicati i suoi dati o che possono venirne a conoscenza

I dati personali raccolti per il perseguimento delle finalità suddette saranno trattati dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza o dal Soggetto delegato all'uopo in caso di sua indisponibilità, soggetti appositamente istruiti ed autorizzati al trattamento dal Titolare, ai sensi del GDPR. I dati inoltre potranno essere inoltrati a soggetti interni al Titolare, diversi da quelli sopra detti, solo previo consenso del segnalante.

I dati personali conferiti possono essere comunicati per le suddette finalità, a soggetti terzi, appartenenti alle seguenti categorie che li trattano in qualità di autonomi Titolari del trattamento:

- a) forze di Polizia o l'Autorità Giudiziaria nell'ambito di investigazioni o indagini di polizia giudiziaria ai fini di prevenzione, accertamento o repressione di reati;
- b) Autorità pubbliche, ove ciò sia richiesto dalla legge o su loro richiesta;
- c) Anac

Inoltre, i dati potranno essere trattati dal fornitore della piattaforma applicativa in qualità di Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

6) Trasferimenti all'estero

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati personali possono essere trasferiti ai destinatari sopra indicati in Italia e in UE. I dati personali sono trattati in UE salvo nel caso di utilizzo del canale whatsapp i dati crittografati possono essere trattati da WHATSAPP LLC che aderisce al Data Privacy Framework tra U.E. USA.

7) Diritti dell'Interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguarda, di accedere a tali dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica. Inoltre, ha il diritto di chiedere la cancellazione, la limitazione del trattamento, la revoca del consenso, laddove utilizzato, la portabilità dei dati nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Tali diritti possono essere esercitati, utilizzando i canali messi a disposizione dal Titolare, rivolgendosi al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza o dal Soggetto delegato all'uso in caso di sua indisponibilità.

Ai sensi dell'art. 2-undecies c. 1 lettera f) del D. Lgs. 196/2003 così come successivamente modificato e in attuazione dell'articolo 23 del GDPR, i diritti di cui sopra non possono essere esercitati, ovvero il loro esercizio può essere ritardato o limitato, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte.

Si ricorda, infine, che l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Data ultimo aggiornamento: Dicembre 2023